

BRIANZA Re START

UN PATTO PER ECONOMIA | WELFARE | FORMAZIONE | TERRITORIO

Mercoledì 22 luglio 2020

PREMESSA

La pandemia generata dal Covid-19 comporta pesanti conseguenze sul sistema economico-sociale, ma allo stesso tempo può costituire un'opportunità per ripensare e rilanciare lo sviluppo e per modificare gli stili di vita dell'essere umano anche nei rapporti con il pianeta. Tutte le componenti sociali sono coinvolte in prima persona nel processo di costruzione di una nuova normalità, nella consapevolezza che l'economia costituisce uno dei motori più importanti per sostenere e avviare la ripartenza e, allo stesso tempo, la chiave che può garantire, che, anche negli altri campi in cui si svolgono le attività umane, possano aprirsi porte inaspettate e, potenzialmente, foriere di aspetti positivi.

In quest'ottica l'Amministrazione provinciale ha effettuato un percorso di confronto volto a raccogliere e condividere problemi, contributi, idee e proposte da diverse realtà affinché la fase post-emergenza Covid-19 costituisca un'opportunità per la messa a punto di nuovi modelli di sviluppo per il nostro territorio. Ambiente, inquinamento, occupazione e organizzazione del lavoro (con particolare attenzione alle opportunità aperte dallo smart working), mobilità, scuola, formazione e welfare sono temi che coinvolgono tutti e che dopo questa emergenza possono offrire un'occasione unica per ripensare il territorio elaborando nuovi modelli di sviluppo economico-sociale.

#BRIANZAReSTART

www.provincia.mb.it



La rielaborazione dei contributi raccolti nell'ambito del percorso di confronto, che ha visto coinvolti i principali portatori di interesse del nostro territorio, propone un modello per la ripartenza in risposta alla necessità di rimettere in moto i sistemi economico, produttivo, educativo e sociale nel più breve tempo possibile e recuperare gli effetti negativi che la pandemia ha provocato. Presupposto per una reale e definitiva ripartenza in tutti i settori indicati è quello della sicurezza dal punto di vista sanitario. Primaria dev'essere, da parte di tutti i soggetti e di tutte le istituzioni, l'attenzione agli interventi e agli strumenti che possano garantire sicurezza sanitaria per la corretta ripresa del lavoro, della scuola, del sistema di mobilità.

L'ottica della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare a tutela delle risorse naturali, del buon uso delle materie prime e del riciclo costituirà uno degli elementi cardine nelle azioni per la ripartenza. Anche per tale ragione, i sottoscrittori del Patto condividono, in linea generale, i contenuti del Manifesto per un futuro sostenibile in Lombardia al tempo del Covid-19, formulato dal WWF, Italia Nostra e Lega Ambiente, e si impegnano a valutare l'applicazione del "Patto", considerando anche i temi indicati nel predetto "Manifesto".

All'interno del presente protocollo sono individuate, quindi, le azioni volte a supportare il cambiamento verso modelli di sviluppo che sappiano coniugare la salute dei cittadini con le necessità di tutte le realtà che abitano la Brianza; tali azioni sono declinate in finalità, contenuto che l'Amministrazione Provinciale propone ai soggetti sottoscrittori e tempistiche previste per gli scenari temporali di intervento (breve, medio o lungo periodo).



#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



ECONOMIA, LAVORO, FORMAZIONE

“RIPARTIRE INSIEME”

Impegno n. 1

MONITORARE GLI INDICATORI DELL'ANDAMENTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

FINALITÀ: rafforzare la capacità del sistema di leggere e monitorare l'andamento sociale ed economico attraverso la cooperazione inter-istituzionale per offrire una lettura integrata ed esaustiva del contesto territoriale e spunti sui principali trend di sviluppo.

PATTO: valorizzazione in termini informativi e di analisi della ricchezza delle diverse fonti di osservazione già presenti sul territorio, quali ad esempio l'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro e della Formazione, gli Osservatori delle Associazioni datoriali e sindacali e gli Ordini professionali. Per la realizzazione delle attività, le parti si impegnano al confronto periodico attraverso la partecipazione ad incontri di approfondimento in merito all'analisi delle fonti amministrative e statistiche disponibili in tema di tendenze del mercato del lavoro e della formazione e di indicatori socio-economici, mettendo a disposizione reportistiche elaborate dai rispettivi enti. Un aspetto da considerare nelle valutazioni è anche la ripercussione sugli aspetti finanziari delle imprese del territorio in concertazione con le associazioni bancarie di rappresentanza. L'analisi congiunta derivante dall'integrazione delle fonti, organizzata in focus tematici, potrà offrire un'interessante chiave di lettura e rappresentare un importante strumento di orientamento per decisori e stakeholder, fornendo loro approfondimenti utili allo sviluppo del dibattito pubblico su temi di rilevanza in ordine alla ripresa post COVID, anche attraverso luoghi istituzionali di confronto già attivi quali il Tavolo di Concertazione Provinciale per il lavoro e la formazione.

TEMPISTICHE:

- entro 6 mesi confronto fonti ed elaborazione report di sintesi

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



Impegno n. 2

ATTUARE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER UN'ECONOMIA INCLUSIVA

FINALITÀ: attenuare gli impatti negativi sui livelli occupazionali e di conseguenza sull'economia locale della pandemia Covid-19, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione lavorativa. L'epidemia e le misure restrittive di prevenzione stanno comportando un impatto economico severo con una diminuzione della capacità occupazionale del sistema produttivo. A ciò potrebbero sommarsi effetti "attrattivi" verso l'uscita dall'occupazione e dalla popolazione attiva. In particolare, alcune categorie già penalizzate sul mercato del lavoro – come la popolazione femminile, gli over 50 e le persone fragili per malattia e/o disabilità, e/o dipendenze, e/o marginalità - sono state maggiormente soggette all'incremento degli oneri di accudimento e cura verso figli, genitori anziani o se stessi, con importanti difficoltà di conciliazione con l'attività lavorativa.

PATTO: Le parti firmatarie, ognuna per il proprio ambito di competenza, si impegnano a cercare e promuovere congiuntamente sia strumenti di supporto al mantenimento del lavoro, particolarmente rivolti alle categorie più fragili, sia processi di collocazione, ricollocazione e riqualificazione lavorativa efficaci. Tra le azioni di mantenimento ricoprono particolare rilevanza le forme, anche innovative, di conciliazione dei tempi di vita-cura-lavoro e le azioni di welfare, anche aziendale, che allievinano gli oneri di cura. L'incremento di efficacia delle politiche di ricollocazione passa attraverso la stretta collaborazione dei servizi pubblici all'impiego, degli operatori accreditati ai servizi al lavoro e delle parti sociali, sul modello degli interventi di rete per il lavoro già attivi nella gestione delle crisi aziendali. In particolare, le parti datoriali e sindacali potranno contribuire attraverso una mappatura delle disponibilità lavorative e delle situazioni di crisi su cui intervenire. Un'attenzione specifica sarà dedicata all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio secondo le tipologie previste dalla normativa europea, in concerto con le amministrazioni pubbliche in un'ottica di inclusione. La Provincia, infine, si impegna a rafforzare le politiche di mantenimento lavorativo delle persone con disabilità, anche mettendo a disposizione forme dedicate di contributo economico alle imprese in attuazione anche degli strumenti previsti dall'Art. 14 - Legge 68.

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



TEMPISTICHE:

- entro 3 mesi integrazione contributi economici mantenimento al lavoro lavoratori con disabilità
- entro 6 mesi individuazione degli strumenti di supporto al mantenimento al lavoro

Impegno n. 3

SOSTENERE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA NEGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO

FINALITÀ: promuovere lo sviluppo economico del territorio anche attraverso una burocrazia più semplice, veloce e omogenea. Valorizzare le possibilità offerte dalla normativa nazionale in materia di lavori pubblici volta alla esigenza di favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese. Le necessarie semplificazioni nel rapporto dei cittadini e delle imprese con la pubblica amministrazione deve essere portata avanti attraverso misure coordinate e condivise almeno a livello provinciale per non ingenerare incertezza e inique differenze di trattamento. Rimane prioritaria l'esigenza di rafforzare la tutela dell'economia legale. Questo può avvenire, anche applicando una digitalizzazione sempre più accurata dei diversi processi amministrativi, valutando con attenzione tutti i possibili indicatori di rischio di condizionamento dei processi decisionali pubblici funzionali all'assegnazione degli appalti.

PATTO: attuare politiche di coordinamento con i Comuni per uniformare regolamenti, procedure e modulistica. Costruire il sostegno agli enti locali per l'applicazione del Decreto Legge Semplificazione rendendo effettivi gli obiettivi della norma: rilancio degli investimenti con ricadute economiche e sociali su scala locale, semplificazione dei rapporti dei cittadini con la Pubblica Amministrazione, velocizzazione dei processi amministrativi. Attenzione alla stesura di bandi ad evidenza pubblica nel rispetto delle condizioni dei contratti nazionali siglati con le parti sindacali maggiormente rappresentative. Elaborare linee guida provinciali condivise per arrivare a mettere a disposizione tutte le risorse potenzialmente disponibili a famiglie e imprese.

TEMPISTICHE:

- entro 6 mesi elaborazione linee guida provinciali condivise per la semplificazione

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



Impegno n. 4

COSTRUIRE UN SISTEMA CONDIVISO DI RACCOLTA DEL FABBISOGNO DI COMPETENZE

FINALITÀ: coordinare il processo di integrazione tra formazione, istruzione e lavoro, con attenzione anche alle nuove emergenze e fragilità che la crisi ha generato, per sostenere e indirizzare lo sviluppo del sistema.

PATTO: Definizione e implementazione di un sistema condiviso tra le parti, di raccolta del fabbisogno formativo anche per razionalizzare l'uso delle risorse a fronte del periodo storico che stiamo vivendo. Si rende necessaria la corresponsabilità di tutte le parti per la creazione di interventi di sistema che vedano l'apporto di sensibilità specifiche per sostenere nel tempo azioni che le risorse pubbliche possono sostenere solo in parte.

Le parti si impegnano a definire la programmazione dell'Offerta Formativa dei percorsi di secondo ciclo di istruzione, di formazione continua e permanente, considerando i seguenti indirizzi:

- condivisione e partenariato con le autonomie locali e funzionali, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, con gli organismi di rappresentanza delle realtà economiche e sociali;
- adeguata distribuzione sul territorio tenendo conto dei trend demografici, degli effettivi bacini di utenza, dei punti di accesso ai servizi, delle realtà territoriali confinanti anche relative ad altre province;
- completezza e complementarietà dei percorsi, garantendo un'articolazione adeguata ed evitando sovrapposizioni e duplicazioni;
- connessione con le realtà imprenditoriali territoriali del tessuto produttivo e delle filiere locali;

TEMPISTICHE:

- entro 3-6 mesi nuova programmazione dell'Offerta Formativa secondo i criteri indicati

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



Impegno n. 5

COLLABORARE PER LA CONTINUITÀ DEI PERCORSI FORMATIVI E LA SPENDIBILITÀ DELLE COMPETENZE NEL MONDO DEL LAVORO

FINALITÀ: garantire la continuità delle collaborazioni tra i soggetti istituzionali del mondo della scuola/formazione e delle aziende private e pubbliche per accompagnare i processi di transizione scuola/formazione/lavoro e contenere la dispersione delle competenze acquisite nell'ambito dei percorsi formativi.

PATTO: L'apprendimento on the job e in assetto lavorativo, parte integrante e irrinunciabile del percorso di formazione, si fonda su una stretta connessione con le imprese che, attraverso la stipula di convenzioni e accordi con le istituzioni scolastiche e formative, condividono la definizione dei piani formativi per il conseguimento delle competenze dei profili professionali di riferimento. Il mondo della scuola e della formazione, con la sospensione dei corsi in presenza, ha sperimentato durante la fase della pandemia nuove forme di organizzazione delle attività di aula e della didattica che si sono basate principalmente sulla formazione a distanza sia nell'ambito delle competenze di base che in quelle tecnico-professionali. Queste ultime tradizionalmente acquisite nei laboratori e in azienda e nell'impresa sociale.

Le parti, in vista della ripartenza del nuovo anno scolastico/formativo, si impegnano a collaborare per riprendere l'attivazione dei tirocini curricolari ed extra curricolari, dei progetti di alternanza scuola lavoro, dei contratti di apprendistato e, in generale, di formazione duale.

Si rendono, inoltre, disponibili a sviluppare nuove forme di collaborazione, quali ad esempio le academy e i project work, anche a fronte di limitazioni ancora presenti dovute al perdurare della situazione emergenziale e delle misure restrittive per il contenimento del contagio.

TEMPISTICHE:

- entro 3-6 mesi riavvio delle collaborazioni per le attività di tirocinio, alternanza scuola-lavoro, apprendistato

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



Impegno n. 6

CONDIVIDERE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE IN ACCORDO CON LE COMUNITÀ TERRITORIALI

FINALITÀ: coordinare gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole, sia pubbliche che private, al fine di sottoscrivere specifici accordi di ripresa delle attività scolastiche.

PATTO: in una logica di massima adesione al principio di sussidiarietà e corresponsabilità educativa, gli enti locali, le istituzioni pubbliche e private stipulano “Patti educativi di comunità”, ferma restando la disponibilità di adeguate risorse finanziarie.

Tali patti prevedono un’analisi puntuale delle criticità delle istituzioni scolastiche territoriali: lo scopo è quello di raccogliere le istanze provenienti dalle scuole con particolare riferimento a spazi, arredi, edilizia al fine, di individuare modalità, interventi e soluzioni che tengano conto delle risorse disponibili sul territorio in risposta ai bisogni espressi.

Attraverso i sopra menzionati accordi i sottoscrittori si impegnano a valutare le proposte di cooperazione e le modalità di realizzazione.

TEMPISTICHE:

- entro 3 mesi stipula e avvio dei “Patti educativi di comunità”

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



WELFARE E SANITÀ

“CURARE E PRENDERSI CURA”

Impegno n. 7

AFFIANCARE ALL'INTERVENTO SANITARIO DI CURA L'INTERVENTO SOCIALE DEL PRENDERSI CURA

FINALITÀ: affrontare in modo congiunto gli effetti sanitari della pandemia e della sua possibile recrudescenza con le conseguenze sociali da essa provocate. Il Covid-19 ha impattato non solo sulla salute degli individui, ma anche sulla salute dei contesti sociali, incrementando i livelli di fragilità e l'esposizione alla povertà della fascia di cittadini e famiglie. Investire in una risposta coordinata di sanità territoriale integrata con i servizi di welfare è necessario, non solo per prepararsi ed essere pronti a un possibile ritorno dell'epidemia, ma anche per mettere le basi di uno sviluppo del territorio socialmente sostenibile e di lungo periodo.

PATTO: le parti condividono la necessità di operare per la valorizzazione della sanità territoriale e il rafforzamento nella capacità di presidio, prevenzione e cura. A questo proposito ritengono essenziale proseguire nel percorso, già delineato da Regione Lombardia, di revisione e riorganizzazione territoriale affinché si raggiunga una visione unitaria di insieme tra presidi ospedalieri e servizi socio-sanitari sul territorio.

Credono nell'importanza di dare piena applicazione ai principi della continuità di cura e di assistenza, attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati di presa in carico, in un processo di integrazione fra le attività sanitarie, sociosanitarie e quelle di competenza delle autonomie locali. Come previsto dalla DGR 3226 del 9 giugno 2020, avvio di tavoli locali di Coordinamento tra rappresentanti degli Enti gestori, ASST e ospedali privati per la condivisione di buone pratiche cliniche/assistenziali, la ricognizione di eventuali bisogni formativi in riferimento al COVID-19 e per la promozione di percorsi di integrazione.

TEMPISTICHE:

- azione continuativa delle parti per l'innovazione del sistema

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



Impegno n. 8

COSTRUIRE IL COINVOLGIMENTO COSTANTE DEL TERZO SETTORE SIA NELLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI, SIA NEL REPERIMENTO DELLE RISORSE ECONOMICHE, DI COMPETENZA, DI PROFESSIONALITÀ

FINALITÀ: lavorare in forma congiunta per offrire al territorio una risposta integrata tra l'amministrazione pubblica e le diverse componenti del privato sociale, e per mettere a valore i possibili contributi del settore produttivo sia in termini di competenze, che di risorse economiche. Operare per non disperdere le professionalità e capacità di cui sono portatrici le organizzazioni del terzo settore, anch'esse travolte da un'importante crisi legata alla lunga interruzione nell'erogazione di molti servizi di carattere sociale e socio-sanitario.

PATTO: le parti si impegnano a portare a compimento la riedizione e condivisione di un nuovo Patto per il Welfare di Monza e Brianza che valorizzi e riattualizzi il Patto già stipulato nel 2016. La situazione di crisi che il territorio sta attraversando mette in evidenza l'utilità e necessità del Tavolo di Sistema del Patto, come luogo di analisi, confronto ed elaborazione congiunta tra enti locali competenti, aziende pubbliche private e private no-profit, erogatrici di servizi di welfare e rappresentanze del terzo settore, del volontariato e sindacali.

In questo quadro di condivisione, le parti si impegnano, altresì, a promuovere e dare attuazione per quanto di propria competenza, alla salvaguardia degli impegni contrattuali in essere delle imprese sociali, anche mediante la riprogrammazione e riprogettazione dei servizi e delle prestazioni. Ciò con il duplice obiettivo di rispondere alle nuove urgenze sociali emerse, e in emersione, dalla crisi e di tutelare il patrimonio di competenze, professionalità e continuità operativa delle organizzazioni erogatrici di servizi.

TEMPISTICHE:

- entro 6 mesi stipula del nuovo patto per il welfare
- entro 3-6 mesi riprogrammazioni e riprogettazioni dei servizi e delle prestazioni, ove realizzabili

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



Impegno n. 9

AFFRONTARE LA POVERTA' NELLE SUE MOLTE DECLINAZIONI: ECONOMICA, EDUCATIVA, DIGITALE, RELAZIONALE

FINALITÀ: la crisi epidemica e il periodo di lockdown hanno messo in luce come le persone siano esposte in modo estremamente differenziato alle conseguenze della malattia ma ancora di più a quelle sociali derivanti dalla chiusura delle attività e dei servizi. Se la povertà economica rimane un elemento di fortissima fragilità e un moltiplicatore di rischio di disagio ed emarginazione, al tempo stesso altre forme di povertà ad essa si affiancano, e, molto spesso, si sommano. La povertà educativa limita la capacità di discernere informazioni lasciando gli individui esposti ad angosce e ad assumere comportamenti pericolosi e controproducenti. La povertà digitale diminuisce le possibilità di connessione e apprendimento, la povertà relazionale si è trasformata nei periodi di maggior chiusura in vero e proprio isolamento, con difficoltà in alcuni casi, anche di approvvigionamento dei beni vitali.

PATTO: Le parti si impegnano a promuovere progetti territoriali che rispondano alla complessità e varietà delle condizioni di tutte le persone con fragilità, operando attraverso reti integrate in cui confluiscono le competenze dei servizi degli enti locali, del terzo settore, della cooperazione e delle rappresentanze delle parti sociali. Si tratta di una direzione di sviluppo già esplorata da alcuni progetti promossi dagli Ambiti Territoriali e orientati ad interventi precoci sui diversi fattori che incrementano la fragilità sociale: si ricordano a titolo esemplificativo i progetti Archimedes, Kairos, Artemide e Tiki Taka, o l'attività delle equipe interdisciplinari nate per l'applicazione dei dispositivi Sostegno all'Inclusione Attiva, Reddito di Inclusione e Reddito di Cittadinanza.

TEMPISTICHE:

- entro 3 mesi attivazione della rete integrata territoriale per la connessione tra area lavoro e area inclusione del Reddito di Cittadinanza

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



Impegno n. 10

INTEGRARE E COORDINARE GLI INTERVENTI PER EVITARE LA FRAMMENTAZIONE DELLE RISPOSTE

FINALITÀ: necessità di lavorare in forma congiunta tra istituzioni a livello territoriale e tra istituzioni e i diversi soggetti del terzo settore, sindacati e del volontariato, per coordinare e uniformare le risposte ai cittadini. Utilizzare reti integrate di soggetti e servizi in grado di intercettare una molteplicità di problematiche e offrire risposte complete alle difficoltà spesso plurali delle persone

PATTO: le parti si impegnano definire un coordinamento dell'attività degli organismi di governance istituzionali e di partecipazione (Conferenza dei Sindaci, Consiglio di Rappresentanza, Assemblee di Distretto e di Ambito Distrettuale, Tavolo dell'integrazione Socio-Sanitaria, Cabina di Regia, Tavolo di Sistema Welfare) i quali devono essere gli strumenti principali per la messa in campo di azioni strategiche, integrate e di sistema attraverso la loro co-progettazione e co-programmazione.

TEMPISTICHE:

- entro 6 mesi definizione delle modalità di coordinamento delle attività istituzionali e partecipative

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



TERRITORIO E MOBILITÀ

“NUOVI PARADIGMI PER UN AMBIENTE URBANO DI QUALITÀ”

Impegno n. 11

EVOLUZIONE DEGLI SCENARI ECONOMICI, NUOVE ESIGENZE E RICADUTE TERRITORIALI

FINALITÀ: effettuare un monitoraggio costante dell'andamento economico del territorio conseguente alle modifiche che il Covid-19 ha imposto nella struttura e nei processi delle attività produttive, con particolare riguardo ai riflessi territoriali, ambientali e organizzativi che ne derivano, proponendo le necessarie strategie d'intervento, le possibili azioni di supporto e i soggetti deputati alla messa in atto delle stesse.

PATTO: istituzione di un tavolo permanente e indipendente, coordinato da Provincia, per la valutazione degli esiti del monitoraggio condotto dalle competenti strutture dei soggetti sottoscrittori, anche nell'ambito del confronto periodico previsto all'impegno n. 1 MONITORARE GLI INDICATORI DELL'ANDAMENTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO del Patto per l'ECONOMIA, IL LAVORO, LA FORMAZIONE; detta valutazione si concentrerà, in particolare, sui temi delle esigenze di produzione e sulle correlate e conseguenti ricadute su mobilità e infrastrutture, aspetti urbanistici e ambientali e organizzazione del lavoro per proporre, eventuali e particolari contenuti da governare nell'ambito della programmazione economico-territoriale e negli strumenti di pianificazione alle diverse scale, a partire da quella provinciale, impegnata nell'adeguamento del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo e nella redazione del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile).

TEMPISTICHE:

- entro 3 mesi istituzione del tavolo;
- entro 6 mesi dalla messa a disposizione dei dati del monitoraggio condotto dalle competenti strutture dei soggetti sottoscrittori, anche nell'ambito del confronto periodico previsto all'impegno n. 1 del Patto per l'ECONOMIA, IL LAVORO, LA FORMAZIONE, valutazione esiti monitoraggio e individuazione prime azioni di intervento

#BRIANZAReSTART

www.provincia.mb.it



Impegno n. 12

MOBILITÀ SOSTENIBILE E MOBILITY MANAGEMENT

FINALITÀ: migliorare le complessive condizioni del sistema della mobilità attraverso l'integrazione di politiche per il consolidamento di modelli organizzativi e di spostamento volti, anche, a ridurre le emissioni nocive e climalteranti in atmosfera; sostenere le imprese nell'incentivare e promuovere forme di mobilità sostenibili per i propri dipendenti e nell'adottare modalità di approvvigionamento e distribuzione altrettanto virtuose; promuovere politiche di ri-organizzazione e coordinamento dei tempi della città, indagando, assieme alla dimensione "spaziale" degli spostamenti (di persone e merci), anche quella "temporale", tenuto conto delle disposizioni relative al distanziamento sociale, per favorire massima accessibilità e fruibilità dei luoghi e dei servizi della città.

PATTO: istituzione di un tavolo di lavoro per la mobilità sostenibile, all'interno del quale verrà riservato uno specifico spazio di coordinamento dei mobility manager aziendali (sia di soggetti privati che pubblici) per mettere in rete i protagonisti della gestione della mobilità e attivare le indispensabili sinergie territoriali che possano garantire la massima diffusione dei progetti e delle buone pratiche di mobilità sostenibile.

Il tavolo, partendo dall'analisi degli esiti relativi all'attivazione massiccia su larga scala dello smart-working, valuterà da un lato le opportunità e le modalità per il consolidamento di tale modalità lavorativa in funzione sia delle esigenze di enti e aziende, sia delle necessarie azioni di ripensamento dei tempi della città, dall'altro le possibili azioni e collaborazioni per attivare, condividere e integrare servizi di mobilità, complementari al trasporto pubblico su gomma e su ferro e alla sharing mobility.

Questo lavoro si integrerà con il percorso di redazione e adozione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) che la Provincia di Monza e della Brianza individua come importante e necessario strumento di pianificazione per gestire il tema della mobilità urbana in un'ottica strategica, di partecipazione e sostenibilità.

Con specifico riferimento alla tematica dei tempi della città, il tavolo potrà inoltre proporre linee di indirizzo da adottare, su base volontaria, da Comuni o gruppi di Comuni.

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



TEMPISTICHE:

- entro 3 mesi istituzione del tavolo
- entro 6 mesi estensione del monitoraggio e individuazione di buone pratiche/progetti e di promozione di politiche sui tempi della città
- entro 12 mesi individuazione di azioni strutturali, anche correlate allo stato di avanzamento del quadro progettuale del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile), replicabili nell'ambito del territorio provinciale in funzione delle diverse peculiarità locali

Impegno n. 13

INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE DEL TERRITORIO

FINALITÀ: garantire la più diffusa infrastrutturazione digitale possibile del territorio, considerando strategico realizzare l'infrastruttura in relazione alle esigenze che pervengono dai diversi settori, tenuto conto che le nuove modalità di vita e lavoro necessitano di una connessione di sempre maggiore qualità; promuovere l'adozione di atti di carattere pianificatorio/programmatorio, anche con riferimento ai contenuti dei piani urbani generali dei servizi del sottosuolo (Pugss) e verificare le eventuali possibilità di accesso a finanziamenti.

PATTO: istituzione di un tavolo di lavoro con i soggetti interessati, attraverso il quale definire le priorità d'intervento sul territorio. Provincia si impegna a raccogliere le istanze locali (a partire dal mondo economico e dagli istituti scolastici) e a fornire, anche in relazione al Piano nazionale banda larga e Progetto strategico banda ultra larga, le relative informazioni; i soggetti interessati si rendono disponibili a mettere a disposizione della Provincia i dati inerenti allo stato dell'infrastrutturazione digitale a banda larga e ultra larga del territorio e a valutare dette istanze, provvedendo anche a modificare, in caso di necessità, la propria programmazione e si impegnano a dare corso alla realizzazione della rete in funzione delle priorità definite dal tavolo di lavoro congiunto.

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



TEMPISTICHE:

- entro 3 mesi istituzione del tavolo;
- entro 6 mesi individuazione delle priorità di intervento in esito alle rilevazioni/decisioni del tavolo.

Impegno n. 14

NUOVE PROGETTUALITÀ PER SPAZI URBANI, CASA, LAVORO E SCUOLA

FINALITÀ: favorire lo sviluppo di nuove progettualità sull'uso e la riqualificazione degli spazi urbani (anche per migliorarne i circuiti di fruizione e socialità) e di quelli abitativi, di lavoro e delle scuole, per assicurare la massima qualità di vita anche nei casi di utilizzo dei medesimi per attività diverse; migliorare l'accessibilità degli spazi pubblici tenuto conto delle esigenze emerse durante la pandemia da Covid-19.

PATTO: istituzione di un tavolo di lavoro che, anche assumendo gli esiti di quanto sviluppato nell'ambito delle iniziative promosse nel confronto relativo agli impegni n. 11-EVOLUZIONE DEGLI SCENARI ECONOMICI, NUOVE ESIGENZE E RICADUTE TERRITORIALI e n. 12-MOBILITÀ SOSTENIBILE E MOBILITY MANAGEMENT, formuli indicazioni di carattere tecnico e proposte normative che possano essere valutate dai soggetti istituzionali preposti ed eventualmente inserite negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e/o di regolamentazione edilizia, per migliorare l'uso e l'accessibilità degli spazi urbani e sviluppi idee e principi per la ri-organizzazione degli spazi abitativi, di lavoro, della didattica e del tempo libero in funzione delle nuove necessità di ri-modulazione delle attività in esito alla pandemia.

TEMPISTICHE:

- entro 3 mesi istituzione del tavolo
- entro 12 mesi redazione della prima bozza di indirizzi/linee guida per la ri-organizzazione degli spazi urbani abitativi, di lavoro, della didattica e del tempo libero
- entro 18 mesi definizione degli indirizzi/linee guida da sottoporre ai soggetti istituzionali preposti

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



Impegno n. 15

SMART CITY, SISTEMI ITS E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI

FINALITÀ: introdurre sistemi innovativi per le infrastrutture di rete a livello di area funzionale urbana e attrezzare le infrastrutture con tecnologie che introducano nuovi utilizzi e funzionalità delle reti di mobilità per favorire migliori connessioni e agevolare il trasporto delle persone e delle merci anche mediante la restituzione di informazioni agli utenti della strada (ITS, Intelligent Transportation System); sperimentare sistemi di supporto alle decisioni pubbliche nell'ambito di progetti pilota di rilevanza sovralocale per migliorare la performance del territorio (costruito e non).

PATO: istituzione di un tavolo di confronto, coordinato da Provincia, che tratti il tema dell'innovazione su aspetti di rilevanza territoriale, a partire dalle infrastrutture e dai servizi per la mobilità, per definire e proporre nuovi approcci progettuali e tecnologie per le reti e la costruzione di smart city.

Con specifico riguardo al tema Its, Provincia si impegna a sviluppare un sistema di acquisizione e restituzione continua delle informazioni su traffico e mobilità rilevabili sulla rete stradale del proprio territorio per favorire migliori connessioni e agevolare, tra l'altro, la logistica delle merci, anche con riguardo ai trasporti eccezionali.

Rispetto ai sistemi di supporto alle decisioni, Provincia si impegna a mettere a disposizione gli strumenti analitici di approfondimento di effetti e scenari che verranno sviluppati su aspetti di rilevanza territoriale, anche su impulso dei soggetti interessati (enti locali innanzitutto), con lo scopo da un lato di definire il quadro generale dei temi indagati e supportare le attività di valutazione e di governo del territorio in capo ai decisori pubblici e dall'altro permettere al sistema economico-produttivo di valutare costi di insediamento, di produzione e di gestione delle attività, nonché possibilità di sviluppo e investimento sul territorio.

TEMPISTICHE:

- entro 3 mesi istituzione del tavolo;
- entro 12 mesi definizione degli scenari progettuali e delle tecnologiche e possibile avvio di sperimentazioni;
- entro 24 mesi progettazione sistemi Its e di supporto alle decisioni.

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it



Impegno n. 16

SERVIZI DI RETE PER LE AZIENDE DI SERVIZI PUBBLICI/PARTECIPATE DELLA BRIANZA

FINALITÀ: favorire e supportare le aziende di gestione di servizi pubblici nell'accesso a fonti di finanziamento di varia scala (europei, innanzitutto, ma anche nazionali e regionali) per i propri progetti di investimento e sviluppo; affiancare le società nella redazione dell'apparato documentale richiesto e nelle procedure di gestione dei bandi.

PATTO: istituzione di un tavolo di lavoro, coordinato da Provincia e composto da referenti tecnici e amministrativi delle singole aziende coinvolte nell'attività, in grado di costituire una task force dedicata alla redazione dell'apparato documentale richiesto nelle procedure di gestione dei bandi di finanziamento, per garantire la massima efficienza dei servizi erogati e supportare le attività del territorio.

TEMPISTICHE:

- entro 3 mesi istituzione del tavolo
- successivi sviluppi correlati alle tempistiche definite nei bandi

#BRIANZAReSTART
www.provincia.mb.it

